

corre dal lago Agnel (2400 m.) fino alla centrale del Bardonetto. Un ingegnoso impianto di illuminazione in tre colori, indica gli impianti esistenti, quelli in corso di costruzione e quelli in progetto. Complessivamente si tratta di opere gigantesche. Seguiamo anche noi il percorso dei tubi illuminati che è anche il percorso delle masse idriche.

La traccia incandescente parte dal lago Agnel (nel quale proprio in questo periodo viene immersa l'acqua essendo stata ultimamente compiuta la costruzione della diga) e scende, al lago Serrù (unito all'Agnel attraverso una galleria intercomunicante) per la cui diga i lavori di costruzione saranno prossimamente iniziati. Dal Serrù, il tracciato passa alle prese di Carro, Truciasso e Nel da dove, con un primo salto di m. 535 l'acqua precipita nella centrale di Mua per passare poi nell'immenso serbatoio artificiale di Ceresole Reale. Lo sfruttamento razionale e intensivo delle risorse idriche dell'Orco è qui in piena attuazione. Le acque, mediante galleria, vengono trasportate, dopo aver ricevute le acque dei rivi Roc, Ciamosseretto e Noaschetta, ad effettuare il salto di m. 810 sulla centrale di Rosone. Alla stessa centrale, come ci indica il tubo luminoso degli impianti in progetto, precipiterà, con un salto impressionante (uno dei più alti d'Italia) di m. 1142, la massa d'acqua trasportata dal serbatoio di Pian Telessio, dalla presa di Balma e dal serbatoio Eugio. Da Rosone l'acqua verrà ancora convogliata e riutilizzata per il salto di m. 126 della centrale di Bardonetto.

Quando gli impianti saranno totalmente realizzati la produzione dell'A. E. M. supererà certamente i 600.000.000 di *Kwh*: il doppio, circa, della produzione attuale. Tutti questi dati sono illustrati e documentati con semplicità, efficacia e buon gusto, nella parete occupata dall'A. E. M., i cui dirigenti hanno dato con entusiasmo il contributo dei loro studi intelligenti



L'ingresso della Mostra organizzata dalla Corporazione metal-meccanica



Particolare del padiglione dell'elettricità



Settore tecnici: illustrazione dell'attività per la valorizzazione delle forze idriche